

Regi Lagni – Comunicato

Giovedì 21 ottobre 2021 a Caserta nella bella sala dell’Enoteca Provinciale “Vigna Felix” si è tenuto l’incontro pubblico sul tema di grande attualità: **“Regi Lagni: da disastro a possibile opportunità”**. L’iniziativa è stata promossa dalla rete delle Piazze del Sapere, in collaborazione con il periodico *Infiniti Mondi* e l’Arco Masaniello di Saviano (Na), che sul tema ha lanciato una apposita petizione al presidente Regione Campania – che riportiamo in allegato su cui si stanno raccogliendo le adesioni.

La riunione è stata aperta da *Pasquale Iorio* (coordinatore delle Piazze del Sapere) e da *Giovanni Notaro*, che ha illustrato gli obiettivi principali della petizione, con cui si intende in primo luogo rilanciare l’attenzione dell’opinione pubblica e delle istituzioni sulle condizioni disastrose in cui da decenni sono ridotti i canali del Clanio, un’opera imponente realizzata in epoca borbonica. In particolare è stato lanciato un allarme sui rischi ambientali che possono degenerare a danno delle comunità locali di tanti comuni attraversati. Tutto ciò è avvenuto per tanti anni di approssimazione gestionale, scelte politiche sbagliate, atti criminali, come lo sversamento di rifiuti di tutti i generi, compresi quelli tossici, otturazione dei ponti d’attraversamento sono sole alcune delle cause della disastrosa condizione in cui gli alvei attualmente versano. Con amarezza e preoccupazione bisogna riconoscere che oggi i Regni Lagni sono diventati una vera e propria cloaca a cielo aperto.

Nei vari interventi e contributi, che hanno animato la discussione, è emersa l’esigenza di aprire un confronto con gli enti che gestiscono questo patrimonio, a partire in primo luogo dalla Regione Campania e dagli organi strumentali di servizio come il Consorzio di Bacino del Basso Volturno. Nella discussione sono intervenuti: *Alfonso de Nardo* (Direttore CESBIM, già commissario del consorzio, autore di un prezioso volume sul tema), *GFranco Tozza* e *D. D’Angerio* (Legambiente Caserta), *Domenico Mallardo* (Generazioni Future Campania), *Raffaele Zito* (Agenda 21 per Carditello e Regi Lagni), *Vincenzo Falco* (Sindaco di Caivano) e *GFranco Nappi* (Direttore *Infiniti Mondi*). A conclusione dei lavori è stato deciso di comporre un comitato interprovinciale per continuare l’iniziativa: in primo luogo per chiedere di aprire un confronto con la Presidenza della Giunta e del Consiglio Regione Campania. Sulla base degli spunti e contributi emersi dalla discussione, verrà elaborato un documento con un progetto ed alcune proposte strategiche che saranno sottoposte ai vari enti, a partire dai comuni interessati lungo la piana della Campania Felix, dalla foce sulla Domiziana fino all’entroterra dell’area metropolitana.

In primo luogo va ripresa l’ambizione di un vecchio progetto **“I Regi Lagni Giardino d’Europa”**, elaborato dalla precedente giunta Bassolino sulla base di studi e di esperienze già adottate con successo in altre aree europee (come la Rhur in Germania). Inoltre, è stato ricordato che sono in corso di elaborazione importanti progetti nazionali come il CIS (Contratto di sviluppo finalizzato del Ministero Coesione Sociale) e il PNNR Campano, che prevedono cospicui finanziamenti per poter intervenire con una visione unitaria e realizzare le opere fondamentali per la manutenzione e la gestione di risanamento e di bonifica dei canali, riportandoli alle loro funzioni primarie di supporto ambientale ed agricolo. A tal fine vanno verificati anche i lavori avviati sui vari depuratori.

Va segnalato che erano presenti ed hanno seguito con l’attenzione il dibattito i rappresentanti di altre importanti associazioni, come *Matteo Palmisani* della LIPU, *Umberto Riccio* (Caserta Turismo Canapa Sativa), *Elisabetta Luise* (Auser Caserta), ed

altri esperti come *Pio Forlani, Coletta Vittorio, Stefania Tonziello e Stefania Caiazzo, Enzo e Gennaro Mauro dell'ARCI Saviano*. Hanno fatto pervenire i loro saluti: *Tommaso de Simone (Presidente Camera di Commercio), Francesco Todisco (Commissario Consorzio di Bonifica Volturno) e prof. Luigi Nicolais (Presidente Fondazione Carditello)*. Infine, è stato deciso di tenere i prossimi incontri nella sede Arci di Saviano e con il Forum Agenda 21 per i Regi Lagni a Caserta.



Per firmare: <https://chnq.it/Ff5zxyvf> per seguire, la pagina FB aperta sulla campagna: <https://www.facebook.com/groups/989567818491436/permalink/997928110988740/>

Allegato: Petizione. **Regi Lagni: da disastro a possibile opportunità?** L'Arci Masaniello di Saviano (Na) ha lanciato questa petizione e l'ha diretta a **Vincenzo De Luca (Presidente Regione Campania)** e a **altro/altra**. "La condizione dei Regi Lagni nelle province di Napoli e Caserta è un disastro e, considerando la loro ubicazione soprattutto nel nostro territorio potrebbe ulteriormente degenerare. Anni di approssimazione gestionale, scelte politiche sbagliate, atti criminali, come lo sversamento di rifiuti di tutti i generi, compresi quelli tossici, otturazione dei ponti d'attraversamento sono sole alcune delle cause della disastrosa condizione in cui gli alvei attualmente versano. Questa situazione è destinata nei prossimi mesi ad esplodere, stante il cambiamento climatico in atto che potrebbe portare a degli eventi meteorici di intensità e portata mai viste, insostenibili per l'attuale rete degli alvei. Ciò rappresenta un pericolo costante per le persone e per le cose.

E' necessario quindi un intervento risolutivo. Orbene, considerando che ad oggi ci sono in campo competenze e risorse finanziarie sufficienti per risolvere questo problema, con la sottoscrizione della presente petizione, si chiede un immediato intervento degli organi politici ed amministrativi competenti. In particolare, si chiede a tutti gli organi di governo, presenti sul territorio, ed, in primis, ai Comuni del bacino dei Regi Lagni, nonché alle associazioni interessate un'azione immediata finalizzata a dare la giusta priorità al problema, nonché alla risoluzione dello stesso".